

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 2019



• Il mercato del martedì in via Borgo Santa Caterina l'anno scorso: per gli ambulanti un crollo delle vendite (FOTO MATTEO FESTA)

Mercato in S. Caterina Ambulanti furibondi

Da novembre per far spazio al Natale. Già provato, lo spostamento oltre via Dante riduce a nulla le vendite. Tanto che l'anno scorso gli assegnatari di quegli stalli preferivano non venire

ROVERETO. Per Natale il mercato del martedì verrà trasferito verso Santa Caterina e gli ambulanti sono su tutte le furie. Da fine novembre, quando aprirà il mercatino di Natale in centro che il mercato del martedì verrà trasferito, per una parte, su via Dante, via Fontana, Santa Caterina, via Campagnole, via Tacchi, lasciando dove sono solo le bancarelle di piazza Nazario Sauro e delle vie Carducci e Roma.

Già provato: non funziona

Una proposta che non è mai piaciuta agli ambulanti, soprattutto per l'area di Santa Caterina, giudicata troppo periferica. Quest'anno tuttavia contavano di poter ottenere qualcosa di diverso, forti dell'insuccesso degli

anni precedenti - dimostrato dall'assenza e dicembre di diversi ambulanti. Tanto più che l'amministrazione aveva tenuto diversi incontri con gli ambulanti, per cercare un'alternativa. Nei giorni scorsi il Comune ha però comunicato agli esercenti gli stalli di sosta assegnati per il periodo natalizio, confer-

HANNO DETTO



Via Setaioli poteva comportare problemi della viabilità, ma così a pagare siamo sempre e solo noi

Fabrizio Pavan

mando la scelta del passato. I rappresentanti degli ambulanti avevano proposto via Setaioli, bocciata, probabilmente per le ripercussioni sulla viabilità che avrebbe avuto.

«Meglio via Setaioli»

«Avevamo chiesto via Setaioli perché si sarebbe creato un circuito collegandosi con via Suffragio, integrando il mercatino e perché già ipotizzata un tempo - spiega Fabrizio Pavan di Anva Confesercenti - ma è stata "cassata". Siamo consapevoli che la chiusura di via Setaioli per le sette ore del mercato avrebbe comportato scelte viabilistiche importanti e, la presenza della Polizia locale. Siamo rammaricati che, ancora una volta il "conto" debba essere a

carico solo del mercato e delle aziende».

La lettera inviata oggi da Pavan al Comune è più uno sfogo, dato che la decisione è già presa e il suo parere doveva pervenire entro oggi. «Non siamo certi che la soluzione di via Setaioli riesca a ridurre la perdita economica per le aziende spostate, ma almeno, come anche il Comune stesso ha constatato gli scorsi anni, non obbligherebbe le aziende a rimanere a casa in un periodo troppo importante per il settore del commercio», si legge nella lettera. «Dare un parere negativo sulla proposta da Voi formulata è fin troppo facile, anzi, dopo gli incontri fatti, nonostante la norma lo preveda, sarebbe stato più dignitoso non richiedercelo». **M.S.**